



ISTITUTO COMPrensIVO DI CANDIOLO
P.le DELLA RESISTENZA, SNC - 10060 CANDIOLO (TO)
TEL: 011/9622308-309-FAX:011/9622792
E-MAIL : toic83400e@istruzione.it – toic83400e@pec.istruzione.it – www.iccandiolo.gov.it
C.F. 94043140014 – Codice Univoco Ufficio. UFQOJT



FORMAZIONE CLASSI

La formazione delle classi è effettuata, nel mese di giugno, da apposite Commissioni **con la presenza del Dirigente Scolastico o di un suo delegato ed è finalizzata a garantire una formazione equilibrata delle stesse, sia in senso qualitativo che quantitativo, pertanto, richieste formulate a titolo personale dalle famiglie non potranno essere accolte.**

Nella suddivisione degli iscritti tra più sezioni si terrà conto dei seguenti elementi:

Scuola dell'Infanzia

- Suddivisione equa tra maschi e femmine
- Attenzione alle necessità degli alunni diversamente abili

Scuola primaria e secondaria di primo grado

- Suddivisione equa tra maschi e femmine
- Equilibrio dei livelli di apprendimento e dei profili degli alunni
- Parere delle/degli insegnanti della scuola dell'infanzia/scuola primaria
- Elementi desunti dai documenti di valutazione degli anni scolastici precedenti
- Attenzione alle necessità degli alunni diversamente abili
- Attenzione alle situazioni problematiche rilevate e segnalate dai/dalle docenti
- Inserimento, a piccoli gruppi, di alunni provenienti dalla stessa classe/paese

I gemelli, salvo particolari situazioni da documentare, saranno collocati in classi diverse.

Le iscrizioni alle classi successive alla prima, oppure ad anno scolastico iniziato sono disposte dal Dirigente Scolastico, sentiti i consigli/team di classe/sezione, nel rispetto dell'equilibrio numerico e dei criteri sopra riportati. Tutte le segnalazioni delle famiglie presentate in seguito alla pubblicazione delle classi/sezioni non saranno prese in considerazione. L'inserimento di alunni stranieri avviene sulla base del "*Protocollo d'accoglienza*". I ripetenti sono inseriti nella sezione maggiormente adatta alle necessità degli alunni su decisione del Dirigente scolastico sentiti i Consigli di classe. Il trasferimento di un alunno da una sezione all'altra è disposto solo in casi eccezionali e dopo attenta valutazione del Dirigente Scolastico e dei consigli/team di classe/sezione.

PROCEDURA

FORMAZIONE CLASSI SCUOLA DELL'INFANZIA

Le sezioni sono formate suddividendo i bambini nuovi iscritti tra le sezioni in modo che esse risultino equamente composte di maschi e di femmine, di nati nello stesso anno, di bambini che abbiano frequentato un asilo nido, di bambini provenienti da paesi e culture diverse.

FORMAZIONE CLASSI SCUOLA PRIMARIA

L'apposita Commissione si riunisce nel mese di giugno, al termine delle lezioni per formare le classi tenendo conto dei seguenti criteri:

- 1) Scelta del tempo scuola ed eventuale graduatoria degli aventi diritto
- 2) Suddivisione equa tra maschi e femmine
- 3) Equilibrio relativo al livello di apprendimento e al profilo degli alunni desunti dalle schede predisposte dalle docenti della scuola dell'Infanzia e da scambi di informazioni tra i docenti dei due ordini di scuola nel corso di riunioni appositamente organizzate
- 4) Attenzione alle necessità degli alunni diversamente abili
- 5) Attenzione alle situazioni problematiche rilevate e segnalate dai/dalle docenti
- 6) Relazioni/piccoli gruppi che è opportuno mantenere (sulla base delle indicazioni delle docenti di scuola dell'Infanzia)

Le informazioni relative agli alunni provenienti da altre scuole verranno raccolte tramite un'apposita scheda che sarà compilata dalle docenti della scuola dell'Infanzia della scuola di provenienza o tramite incontri che verranno organizzati.

FORMAZIONE CLASSI SCUOLA SECONDARIA

L'apposita Commissione, formata dai docenti non impegnati nell'esame conclusivo del primo ciclo, si riunisce nel mese di giugno, al termine delle lezioni per formare le classi tenendo conto dei seguenti vincoli:

1. Suddivisione equa tra maschi e femmine
2. Equilibrio relativo al livello di apprendimento e al profilo degli alunni desunti dalle schede predisposte dalle docenti della scuola primaria
3. Attenzione alle necessità degli alunni diversamente abili
4. Attenzione alle situazioni problematiche rilevate e segnalate dai/dalle docenti
5. Situazione di incompatibilità'
6. Relazioni/piccoli gruppi che è opportuno mantenere (sulla base delle indicazioni delle docenti di scuola primaria)

Le informazioni relative agli alunni provenienti da altre scuole verranno raccolte tramite un'apposita scheda che sarà compilata dalle docenti della scuola primaria della scuola di provenienza o tramite incontri che verranno organizzati.